

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 574/AV3 DEL 19/04/2013**

Oggetto: [Lavori di ripristino, recupero e restauro del corpo A dell'ex Ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino, finanziati ai sensi della Legge 61/1998 – Incarico di CTP]

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina come parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di conferire apposito incarico di perito di parte (CTP) al Dott. Prof. Ing. Luigino Dezi, docente presso l'Università Politecnica delle Marche, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, nell'azione promossa dall'ASUR per il recupero delle somme necessarie al completamento dei "Lavori di ripristino, recupero e restauro del corpo A dell'ex Ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino" finanziati ai sensi della Legge 61/1998;
2. di stabilire che nelle attività di cui al punto 1) sono da intendersi comprese anche le attività inerenti la definizione progettuale degli interventi (livello assimilabile alla progettazione definitiva) e la stima degli stessi oltre gli approfondimenti tecnici necessari al legale di parte; il tutto come meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di impegnare, sulla base della lettera di accettazione dell'incarico da parte del Dott. Prof. Ing. Luigino Dezi, la somma di Euro 20.000 sul capitolo 0509030103 oltre IVA e INARCASSA se ed in quanto dovuti;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 L.R. 26/96 e s.m.i.;

5. di dare atto altresì, che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo in base alla normativa di cui alla Legge n.. 412/91 e L.R. n. 26/96, e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di disporre la pubblicazione all'albo della presente;
7. di trasmettere, altresì, copia della presente determina al Servizio Tecnico e al Servizio Bilancio, ciascuno per il seguito di competenza;

IL DIRETTORE AREA VASTA 3
(Dott. Enrico Bordoni)

La presente determina consta di n. 17 pagine di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE TECNOLOGIE E PATRIMONIO A.S.U.R. AREA VASTA 3)

Normativa di riferimento:

- Legge 30 marzo 1998 n.61 e DGR ad essa riconducibili
- D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e succ. m. e ii.;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e succ. m. e ii.;
- Legge 12 luglio 2011 , n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per 'economia"
- Legge 30 marzo 1998 n.61 e DGR ad essa riconducibili
- Artt. 2222 c.c. ss.

Premesso

- A seguito del sisma che ha colpito la regione Marche nel 1997, emergeva la necessità di provvedere con restauri e lavori per il miglioramento sismico a favore dello stabile indicato come "corpo "A" dell'ex ospedale Santa Maria della Pietà" di Camerino;
- l'Arch. Enrico Rinaldesi redigeva il progetto definitivo ed esecutivo degli "Interventi di ripristino, recupero e restauro del corpo "A" dell'ex ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino, che veniva approvato dall'Azienda USL n. 10 con atto deliberativo n. 394 del 30/11/1999;
- i lavori sopra descritti venivano finanziati tramite i "fondi comunitari del Docup-Ob 5b assegnati con i seguenti provvedimenti:
 - decreto del Dirigente del Servizio Centro per i Beni Culturali della Regione Marche n.3 del 09/02/1999 avente ad oggetto un finanziamento di Lire 2.700.000.000;
 - decreto del Dirigente del Servizio Centro per i Beni Culturali della Regione Marche n.85 del 02/06/1999 che elevava il finanziamento a Lire 3.400.000.000;
 - decreto del Dirigente del Servizio Centro per i Beni Culturali della Regione Marche n.255 del 05/11/1999 che elevava il finanziamento a Lire 6.210.000.000 prevedendo la finalità che i lavori riguardassero anche la trasformazione d'uso e l'utilizzo definitivo dello stabile;
 - decreto del Dirigente del Servizio Centro per i Beni Culturali della Regione Marche n.164/02 del 13/08/2002 che elevava il finanziamento a Lire 6.727.606.304 (Euro 3.474.518,69);
- a seguito dell'espletamento della gara, veniva approvato dall'Azienda USL n. 10, con delibera n. 416 del 20/12/1999, l'atto di aggiudicazione al CONSORZIO ETRURIA, con sede in Montelupo Fiorentino - Villa Salingrosso via del Colle n.19, che ha offerto il ribasso del 15,77%;
- i lavori erano stati conclusi in data 20.12.2002 e collaudati;
- con lettera del 13/03/2009 (prot. 148094), acquisita dalla Direzione Generale ASUR il 16.03.2009, (prot. 4916), la P.F. Beni Culturali e Programmi di Recupero della Regione Marche, nell'introdurre un approfondimento relativo all'iter relativo all'effettuazione delle opere sopra indicate, sottolineava alcune presunte deficienze nello svolgimento dei lavori, in particolare si evidenziava la necessità di "porre in essere apposite verifiche" su quanto attuato, al fine di verificare il raggiungimento delle finalità di cui alla legge 61/98 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30

gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi”);

- con nota prot. n. 5666 del 25.03.2009, indirizzata all’Arch. Paola Mazzotti, Dirigente della P.F. Beni culturali e programmi di recupero, nonché all’Ing. Mario Pompei, Dirigente P.F. Rischio sismico opere pubbliche e di emergenza, il Direttore Generale – ASUR evidenziava come questa Azienda avesse preso atto delle approvazioni già espresse da parte dei competenti Uffici regionali nonché dei certificati di collaudo e di agibilità già conseguiti;
- con successiva nota del 13.03.2009, acquisita al protocollo ASUR al n. 4916 del 16.3.2009, si manifestava l’idea secondo cui, a seguito delle verifiche espletate, fossero state accertate difformità, sia pure parziali, rispetto alla programmazione dei lavori. Si affermava, inoltre, che dalla disamina della documentazione disponibile si deduceva l’incompletezza dei lavori effettuati a seguito del progetto in variante “V1”, invitando conseguentemente l’ASUR ad effettuare a proprio carico i lavori necessari ai fini della L. 61/98 ;
- successivamente, con lettera del 21.5.2009, prot. 277254, acquisita dalla Direzione dell’ASUR il 26.5.2009 (prot. 10116) la P.F. Beni Culturali e Programmi di Recupero della Regione Marche muoveva ulteriori rilievi circa gli approfondimenti da eseguire per la verifica dei lavori all’immobile sopra emarginato;
- con Determina n. 279/DG del 26/03/2009, a seguito delle informative giunte dagli organi regionali, è stata costituita dalla Direzione dell’ASUR la Commissione di verifica delle evidenze segnalate, al fine di cooperare sia con le Strutture regionali competenti, sia con l’Autorità Giudiziaria investita dalla Direzione Generale Asur;
- il mandato affidato alla Commissione consisteva nel fornire chiarimenti in merito ad una serie di questioni, in particolare all’esatta portata della indicazione rivolta a questa Azienda nella nota del 16.03.2009, prot. 4916, secondo cui autonomamente sarebbe chiamata, “in adempimento alle regole fissate dai provvedimenti regionali, a provvedere a proprio carico a realizzare i lavori necessari a garantire il raggiungimento delle finalità di cui alla legge 61/98” ed in particolare di conoscere se, a seguito del sopralluogo in data 11/2/2009 e delle analisi tecniche effettuate dai Servizi regionali, fossero emerse criticità strutturali tali da comportare pericolo per la pubblica incolumità o se al contrario fossero state accertate inadempienze di natura esclusivamente formale.;
- la Commissione, al fine di ricostruire il complesso iter procedimentale che ha caratterizzato la realizzazione dell’intervento, provvedeva a recuperare la documentazione relativa all’appalto in oggetto, anche tramite l’apporto dei soggetti attivi nell’appalto (Responsabile Unico del procedimento, Progettista, Direttore Lavori, Collaudatore);
- al fine di ottenere risposte tecniche la Direzione Generale – ASUR aveva ritenuto indispensabile coadiuvare l’opera della Commissione procedendo, per gli aspetti legati al raggiungimento o meno delle finalità previste dalla Legge 61/98, all’incarico di un perito: a tal scopo era stato dato incarico al Dott. Prof. Ing. Luigino Dezi, docente presso l’Università Politecnica delle Marche, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, professionista esperto nel settore dei lavori oggetto di indagine della Commissione;
- la Commissione, tra gli altri elementi evidenziati nella relazione conclusiva, affermava in particolare il mancato raggiungimento delle finalità di cui alla legge 61/1998 in base a quanto evidenziato nella relazione del Prof. Luigino Dezi, a causa di alcune modifiche apportate durante la realizzazione dei lavori, in difformità rispetto alle iniziali previsioni progettuali, non sottacendo che la qualità di alcuni interventi realizzati non risulterebbe tale da fornire le dovute garanzie;
- la Commissione evidenziava, inoltre, degli errori di contabilizzazione dei lavori, unitamente alla sottoscrizione di un accordo bonario con l’impresa appaltatrice su presupposti apparentemente non coerenti con l’accettazione da parte dell’Impresa di una proroga dei tempi contrattuali;

- al fine di evitare la restituzione dei fondi concessi in base alla L. 61/98 ed al fine di far fronte e di sopperire alle carenze tecniche realizzatesi a seguito della parziale inadeguatezza dei lavori effettuati sul corpo "A" dell'ex ospedale di Camerino, l'ASUR con determina 224/2011 aveva dovuto avviare le procedure per effettuare il completamento delle opere edili sull'immobile sopra indicato, quantificando presuntivamente in almeno € 400.000,00 il costo degli interventi necessari;
- con determina n. 56/ASURDG del 30/01/2012, per attivare le azioni giudiziarie volte al recupero delle somme necessarie al completamento dei lavori, è stato nominato legale fiduciario l'Avv.to Enrico Maria Stramigioli del Foro di Ancona;
- il legale necessita di un supporto tecnico (perito di parte) che lo coadiuvi nell'espletamento del proprio incarico predisponendo tutta la documentazione tecnica necessaria a supportare le richieste avanzate;
- che la predisposizione di tale documentazione, che riveste nel caso di specie un aspetto fondamentale per lo svolgimento ed il buon esito delle azioni giudiziarie, necessita di competenze specifiche nell'ambito degli interventi di miglioramento sismici di edifici complessi (Ex Ospedale di Camerino) nonché una buona esperienza anche nel campo di applicazione della normativa dei lavori pubblici;
- con nota del 30.04.2009, prot. 8290, la ASUR aveva già richiesto alla Regione Marche di fornire il nominativo di un tecnico specializzato del servizio "Rischio Sismico Opere Pubbliche e di Emergenza" onde inserirlo nella commissione di indagine costituita dalla Direzione Generale ASUR, al fine di poter accogliere un apporto di alta specializzazione nel settore di ripristino e recupero degli immobili colpiti da eventi sismici. Tale richiesta era stato risposto con successiva nota del 13.5.2009, prot. n. 261746, del Segretario Regionale affermando l'impossibilità per i funzionari dell'amministrazione di partecipare alle iniziative esposte;
- la struttura aziendale non ha al proprio interno personale tecnico con un livello di specializzazione nel settore degli interventi di miglioramento sismico tale da garantire l'efficace svolgimento delle attività peritali;
- per l'incarico in oggetto si ritiene opportuno applicare la normativa dei contratti pubblici per quanto attiene i servizi di ingegneria di importo inferiore ai 40.000 Euro (art.125 comma 10 e 11 del Codice dei Contratti) essendo la perizia basata anche sulla definizione degli interventi (livello assimilabile alla progettazione definitiva) e sulla stima degli stessi oltre gli approfondimenti tecnici necessari al legale di parte;
- da una prima stima il costo delle opere oggetto di definizione è di circa 300.000 Euro;
- che a seguito di ricerca di un professionista esterno, si è individuato per l'affidamento dell'incarico l'Ing. Prof. Luigino Dezi, docente presso l'Università Politecnica delle Marche, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni che, come emerge dal curriculum professionale in possesso dell'Azienda, ha ampia ed elevata esperienza nell'ambito del settore di riferimento ed inoltre conosce in maniera approfondita la problema specifica da affrontare;
- la situazione sottoposta all'attenzione di questa Direzione Generale da parte del P.F. Beni Culturali e Programmi di Recupero della Regione Marche necessita di una risposta urgente a causa del fatto che – pur in presenza di certificazioni di conformità e di collaudo – eventuali inadeguatezze dei lavori attuati sull'immobile camerte potrebbero esporre a pericolo la popolazione in quanto la struttura risulta attualmente utilizzata;
- il giorno 12/07/2012, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale, Via Caduti del Lavoro n. 40 - Ancona, a seguito di convocazione per le vie brevi del Prof. Ing. Luigino Dezi si è avuto un incontro per valutare la disponibilità ad accettare un eventuale incarico di Consulente Tecnico di Parte, come da "Verbale di incontro per sondaggio disponibilità e trattativa negoziata" (**vedi allegato**)

- con lettera del 23 luglio u.s (prot. ASUR 19249 del 26/07/2012) il Prof. Dott. Ing. Luigino Dezi ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico peritale ad un importo omnicomprendivo di Euro 20.000 a fronte di un valore stimato per le attività oggetto dell'incarico di circa 31.000 Euro;
- la attività sviluppate dovranno comprendere almeno:
 - a) Assistenza tecnica, in qualità di perito di parte, al legale incaricato dall'ASUR
 - b) Definizione progettuale dell'intervento di completamento /ripristino per il raggiungimento delle finalità di cui alla legge 61/98 e dei relativi costi (per semplicità di stima il progetto è assimilato ad un progetto definitivo)
 - c) Partecipazione ad incontri, redazione di relazioni finalizzate al completo assolvimento dell'incarico peritale

Si propone

1. di conferire apposito incarico di perito di parte (CTP) al Dott. Prof. Ing. Luigino Dezi, docente presso l'Università Politecnica delle Marche, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, nell'azione promossa dall'ASUR per il recupero delle somme necessarie al completamento dei "Lavori di ripristino, recupero e restauro del corpo A dell'ex ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino" finanziati ai sensi della Legge 61/1998;
2. di stabilire che nelle attività di cui al punto 1) sono da intendersi comprese anche le attività inerenti la definizione progettuale degli interventi (livello assimilabile alla progettazione definitiva) e la stima degli stessi oltre gli approfondimenti tecnici necessari al legale di parte; il tutto come meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di impegnare, sulla base della lettera di accettazione dell'incarico da parte del Dott. Prof. Ing. Luigino Dezi, la somma di Euro 20.000 sul capitolo 0509030103 oltre IVA e INARCASSA se ed in quanto dovuti;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto altresì, che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo in base alla normativa di cui alla Legge n.. 412/91 e L.R. n. 26/96 , e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di disporre la pubblicazione all'albo della presente;
7. di trasmettere, altresì, copia della presente determina al Servizio Tecnico e al Servizio Bilancio, ciascuno per il seguito di competenza;

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Gianluca Pellegrini)

Servizio Controllo di Gestione e Servizio Bilancio

Si attesta la copertura economico/finanziaria della spesa del presente provvedimento.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione
(Dott. Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente U.O. Risorse Economiche
(Dott. Mario Forti)

- ALLEGATI -

- a) **Verbale di incontro del 12/7/2012**
- b) **Lettera del 23 luglio del Prof. Dott. Ing. Luigino Dezi**
- c) **Schema incarico**

Allegati solo in formato cartaceo.